



SAN VALENTINO 2010: ITALIANO TI AMO ANCORA!

***Che lingua si parlerà questo San Valentino?
Agostini Associati rilancia l'italiano la lingua dell'amore e redige il "Codice Itanglese", una piccola guida per arginare l'avanzata degli anglicismi***

Milano, 3 febbraio 2010 - San Valentino rilancia l'italiano, da sempre la lingua dell'Amore in tutto il mondo. Basta con i "I Love You", i "Kiss", le cene romantiche "Cheek to cheek" in quel "Lounge Food Restaurant molto Fashion". Quest'anno innamoriamoci nuovamente della nostra lingua italiana e limitiamo il crescente fenomeno dell'Itanglese con il "Codice Itanglese", piccole regole per arginare l'importazione crescente di anglicismi.

Il dizionario Hoepli definisce "Itanglese" come "la lingua italiana usata in certi contesti e ambienti, caratterizzata da un ricorso frequente e arbitrario a termini e locuzioni inglesi". E' un fatto oggettivo l'aumento esponenziale di parole inglesi nella lingua italiana (orale e scritta) e nessuno ad oggi ha definito dei criteri semplici per capire quando ciò sia opportuno e giustificato.

Per questo, [Agostini Associati](#), agenzia di traduzione italiana che "maneggia" milioni di parole ogni anno, vuole ridare luce e splendore alla nostra lingua con il simpatico "[Codice Itanglese](#)", breve guida accompagnata da un marchio creato ad hoc che ha l'obiettivo di aiutare tutti i comunicatori (specialmente quelli che parlano ad un vasto pubblico o che svolgono un ruolo di educatori) a dosare in "modo più equilibrato" l'avanzata degli anglicismi.

Codice Itanglese di Agostini Associati

✓ E' Accettabile inserire un termine o locuzione inglese in un contenuto in italiano (scritto o parlato) quando:

1. Il termine inglese è entrato nel dizionario italiano di Hoepli e/o Zanichelli.
2. Non è disponibile una corrispondente possibile traduzione, né è possibile rendere il concetto usando uno o più sinonimi.
3. Il termine o frase è anche un marchio registrato, o un nome proprio in inglese.
4. Il termine o frase inglese è lo slogan pubblicitario predominante di un prodotto/servizio internazionale, mantenuto in inglese in tutti i paesi di presenza del prodotto/servizio.
5. Il termine ha una traduzione in italiano ambigua ed è contenuto in un messaggio in lingua Italiana destinato a persone non italiane (esempio: lettera aziendale in italiano destinata a colleghi di filiali estere non italiani).

✓ Non è Accettabile inserire un termine o locuzione inglese in lingua italiana (scritta o parlata) **in tutti gli altri casi** ed in particolare quando:

1. L'utilizzo di termini inglesi è fatto per apparire più moderni e tecnologicamente avanzati (ad esempio nelle campagne pubblicitarie in televisione, radio ed altri mezzi di comunicazione).
 2. L'utilizzo di termini inglesi è una scelta del comunicatore che così vuole essere / sembrare "più tecnicamente preparato" (esempio: lezioni e stampa sulle tematiche economiche finanziarie).
 3. L'introduzione del termine o locuzione inglese è motivata dalla pigrizia di non volerlo tradurre dall'originale.
 4. La farcitura di parole inglesi è fatta con lo scopo finale di "confondere le idee del proprio interlocutore" (esempio: sto riportando un parametro a cui è legato un investimento finanziario e lascio in inglese anche termini traducibili così forse l'acquirente non capisce).
 5. L'introduzione del termine inglese rovina l'equilibrio grammaticale e di sintassi del resto della frase italiana in cui è inserito.
 6. Il peso percentuale della somma di tutti i termini o locuzioni inglesi usati all'interno di un contenuto in lingua italiana è superiore al 5% del totale.
 7. Viene cambiato il significato originario del termine o frase inglese nell'uso nella lingua italiana.
 8. L'origine del termine o locuzione Inglese è latina (nb: molte parole inglesi hanno un'etimologia latina).
-

Per San Valentino 2010 non consumatevi alla ricerca di frasi d'amore in inglese ma re-innamoratevi della lingua più romantica al mondo, l'italiano! Se c'è una dote riconosciuta proprio all'italiano da chiunque, anglofoni compresi, è il suo romanticismo!

Agostini Associati ringrazia l'On. Paola Frassinetti, Vicepresidente della Commissione Cultura e Istruzione della Camera dei Deputati e promotrice di una legge in difesa della lingua italiana, per aver supportato l'iniziativa ITALIANO TI AMO ANCORA!

Agostini Associati

Agostini Associati (www.agostiniassociati.it), agenzia italiana di servizi di traduzione e interpretariato nata nel 1997, presente a Milano, Roma, Londra, Hong Kong, traduce per il 70% delle aziende dell'indice FTSE Mib e fornisce le sue traduzioni in oltre 60 lingue per molte società italiane che esportano. Agostini Associati è la prima società del settore ad avere ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

Fonti:

Codice Itanglese e sondaggio "Cosa ne pensi" - www.agostiniassociati.it/codice-itanglese.php
Ricerca Uso Anglicismi e [Itanglese](#)

Per informazioni:

Agostini Associati
Alessandro Agostini
Tel. 02.336633.1
Email: info@agostiniassociati.com